



FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE
伊日財団

NUMERO 5
1 agosto 2012

I
N
F
O
R
M
A
Z
I
O
N
I

D
A
L

G
I
A
P
P
O
N
E

In questo numero:

- ❖ **Euro ai minimi sullo yen**
Fonte: AGI
- ❖ **Surplus commerciale inatteso grazie al calo del prezzo del petrolio**
Fonte: Bloomberg
- ❖ **Mercato azionario, offerte pubbliche iniziali in crescita**
Fonte: NHK
- ❖ **Tokyo: catena umana contro nucleare**
Fonte: ANSA
- ❖ **Negoziati sul libero scambio, la Commissione europea accelera**
Fonte: Japan Times
- ❖ **Produzione industriale -0,1% a giugno**
Fonte: Adnkronos
- ❖ **Governo: economia ancora in lenta ripresa**
Fonte: Japan Times
- ❖ **Forza lavoro: 8 milioni in meno nel 2030**
Fonte: Daily Yomiuri
- ❖ **Vendite online, fatturato record per Rakuten**
Fonte: Nikkei
- ❖ **Record di turisti, si torna ai livelli precedenti al terremoto**
Fonte: Yomiuri
- ❖ **Complesso del Tokyo Sky Tree supera i 10 milioni di visitatori in due mesi**
Fonte: Mainichi
- ❖ **Appuntamenti**

Euro ai minimi sullo yen

Permane la debolezza dell'euro sullo yen dopo il lunedì nero del 23 luglio in cui la moneta europea è scesa sotto i 95 yen per la prima volta negli ultimi 12 anni. Anche nell'ultima settimana di luglio il valore dell'euro si è mantenuto basso, attestandosi sui 96 yen. La moneta giapponese è vista sempre più come un rifugio sicuro a fronte della crisi dell'eurozona e di un'economia Usa che stenta a ripartire.

Fonte: AGI

Surplus commerciale inatteso grazie al calo del prezzo del petrolio



Il Giappone ha registrato un surplus commerciale inatteso nel mese di giugno dovuto al calo del prezzo del petrolio che ha fatto scendere le importazioni dal primo dicembre 2009.

Le importazioni sono diminuite del 2,2 per cento rispetto all'anno precedente, creando un avanzo commerciale di 61,7 miliardi di yen (789 milioni dollari). Le esportazioni invece sono scese del 2,3 per cento.

Il dato contrasta con il quadro prospettato da un sondaggio di Bloomberg News che prevedeva un deficit di 140 miliardi di yen.

Il valore delle importazioni di petrolio in Giappone è più che raddoppiato nel corso dell'anno fiscale terminato a marzo, come conseguenza della chiusura dei reattori nucleari a seguito del disastro Fukushima dello scorso anno.

Se da una parte il calo dei prezzi del petrolio aiuta a contenere il valore delle importazioni, dall'altra l'indebolimento della domanda globale e uno yen più forte tendono a contrarre il peso delle esportazioni e frenare la crescita della terza più grande economia del mondo.

Fonte: Bloomberg

Mercato azionario, offerte pubbliche iniziali in crescita

Il numero delle offerte pubbliche iniziali (IPO) è in aumento negli scambi azionari in Giappone. Un totale di 18 società è stato infatti quotato tra gennaio e giugno, 5 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E' il numero più alto registrato nel primo semestre negli ultimi 4 anni, dovuta anche a una serie di annunci da parte di imprese con sede a Osaka, Fukuoka e altre città regionali.

Sempre più aziende al di fuori dell'area metropolitana di Tokyo stanno aumentando il proprio capitale per rafforzare i bilanci e finanziare i piani di espansione all'estero. Lo scorso anno sono state lanciate 37 offerte pubbliche iniziali. La Borsa di Tokyo prevede che la cifra verrà superata quest'anno, ma il numero è ancora molto al di sotto del picco raggiunto nel 2000, quando più di 200 aziende erano state quotate.

Fonte: NHK

Tokyo: catena umana contro nucleare

Tra le dieci e le ventimila persone si sono unite il 31 luglio scorso alla protesta, che è solo l'ultima di una serie di manifestazioni indette, per chiedere l'abbandono del nucleare in un Paese ancora traumatizzato dalla catastrofe della centrale di Fukushima.

Pensionati, giovani, studenti e famiglie hanno partecipato alla catena umana di fronte al Parlamento, difeso da una protezione in acciaio e da numerosi agenti. Non sono mancati momenti di tensione quando sulla strada principale vicino all'edificio al grido di "Non vogliamo l'energia nucleare", la folla ha sfondato le barriere di protezione causando l'immediato intervento delle forze dell'ordine. Vari i simboli presenti al corteo, con alcuni manifestanti vestiti in tuta bianca e maschere antigas - simili agli operai incaricati di decontaminare le centrali incidentate - e che portavano con se' bidoni metallici gialli con il triangolo radioattivo impresso sopra.

Il movimento anti-nucleare in Giappone è cresciuto notevolmente dopo l'annuncio del giugno scorso del ripristino dei due reattori della centrale di Oi, e ha raggiunto il suo picco dieci giorni fa quando tra le 75 mila e le 170 mila persone si sono riunite in un parco della capitale dando vita alla più grande manifestazione mai organizzata dalla tragedia di Fukushima nel marzo del 2011 causata da un devastante sisma-tsunami.

Fonte: ANSA

Negoziati sul libero scambio, la Commissione europea accelera



La Commissione europea ha dichiarato che proporrà a tutti i 27 paesi membri dell'Unione l'avvio di negoziati formali con il Giappone su un accordo di partenariato economico. L'organo esecutivo dell'UE deve ottenere il consenso di tutti i 27 membri per avviare i negoziati sull'accordo che, se approvato, sarebbe uno dei più grandi patti di libero scambio in tutto il mondo. I preparativi tra la Commissione e il governo giapponese, iniziati nel 2009, sono proseguiti a fasi alterne. In giugno i colloqui avevano subito uno stop dopo una votazione del Parlamento europeo. Ora, se tutto va liscio, gli Stati membri dell'UE potrebbero decidere di avviare i negoziati già da ottobre.

Fonte: Japan Times

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

29, Via Sallustiana • 00187 Roma, I • Tel.+39 066784496 • Fax +39 0669380179
c/o Ministero degli Affari Esteri • 1, Piazzale della Farnesina • 00194 Roma, I
tel. +39 0636915232 • Fax +39 0636915123
e-mail: fondazione@italiagiappone.it • www.italiagiappone.it • Twitter (@italiagiappone)

Produzione industriale -0,1% a giugno

La produzione industriale del Giappone è calata dello 0,1% in giugno rispetto al mese precedente, segnando il terzo mese consecutivo di contrazione. Lo ha comunicato il ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Industria in un rapporto preliminare. L'indice della produzione di fabbriche e miniere si è attestato a 92,1 (base 100 nel 2005).

Il calo è dovuto soprattutto ai settori dei trasporti, macchinari elettrici, ferro e acciaio, per via dello yen forte e del rallentamento dell'economia globale. Il ministero ha anche comunicato che l'indice delle scorte delle industrie è calato dell'1,4% a 107,3. Il dato di giugno della produzione industriale, destagionalizzato, segue il declino del 3,4% registrato in maggio.

Fonte: Adnkronos

Governo: economia ancora in lenta ripresa

L'economia è ancora in fase di moderata ripresa dai disastri marzo 2011, ma deve affrontare la minaccia di un rallentamento della crescita in Cina. Sono le valutazioni del governo giapponese che nel suo ultimo rapporto mensile sulle previsioni economiche ha usato le stesse espressioni per il terzo mese consecutivo.

La produzione industriale "sta migliorando lentamente", le esportazioni "mostrano segni di ripresa" e il consumo privato sta "aumentando a un ritmo moderato", si legge nel rapporto. Positivi anche i dati sull'occupazione, mentre permangono critiche le condizioni dell'economia in generale a causa del disastro dell'11 marzo 2011.

Fonte: Japan Times

Forza lavoro: 8 milioni in meno nel 2030

Il numero di persone impiegate può scendere di ben 8,45 milioni entro il 2030 rispetto al dato del 2010 di 62,98 milioni, stando ai risultati della commissione di esperti creata dal Ministero del Lavoro per studiare la politica occupazionale del Paese. Nella sua relazione la commissione ha sottolineato la necessità che il governo adotti misure a favore dell'occupazione di donne e giovani, in quanto il calo della forza lavoro può compromettere la crescita economica del Paese.

La stima è stata effettuata ipotizzando una crescita economica pari allo zero per cento e un numero di donne impiegate e degli anziani invariato fino al 2030.

Se invece si considera il fatto che l'economia possa continuare a crescere di circa il 2 per cento in termini reali, mentre la percentuale di donne che lavorano e delle persone anziane continua ad aumentare dai livelli del 2010, il calo di occupati su un periodo di 20 anni sarebbe di 2,13 milioni.

Fonte: Daily Yomiuri

Vendite online, fatturato record per Rakuten

Rakuten, azienda giapponese leader del commercio elettronico, ha registrato un utile operativo consolidato di circa 36 miliardi di yen per il periodo gennaio-giugno, in crescita del 20% rispetto all'anno precedente, e raggiunto un livello record per il primo semestre.

Il dato è paragonabile al fatturato di 35,7 miliardi di yen previsto per Yamada Denki per il periodo aprile-settembre. Rakuten diventa così il quarto rivenditore giapponese per fatturato dopo Seven & I Holdings, Aeon e Fast Retailing.

Finora il centro commerciale virtuale Rakuten ha goduto di una crescita a due cifre data dal valore delle transazioni e dalle commissioni ricevute dai venditori che hanno contribuito a spingere le vendite del gruppo di oltre il 10%, raggiungendo i 200 miliardi di yen.

Fonte: Nikkei

Record di turisti, si torna ai livelli precedenti al terremoto

Il numero di visitatori stranieri in Giappone nel mese di giugno ha toccato quota 686.600, crescendo dell'1,4 per cento rispetto al giugno 2010 e per la prima volta superando il livello dello stesso mese dell'anno precedente dagli eventi dell'11 marzo 2011. Il dato di giugno è rimbalzato del 58,6 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno, secondo i dati preliminari rilasciati dall'Organizzazione Nazionale del Turismo in Giappone.

I dati rivelano anche che il numero di visitatori provenienti da Cina, Thailandia, Indonesia, Malaysia e Vietnam ha raggiunto livelli record. Infatti sono proprio i visitatori provenienti dai Paesi asiatici che hanno contribuito al maggior numero di visitatori stranieri, nonostante gli effetti persistenti della crisi nucleare. In particolare grazie anche all'incremento delle navi da crociera provenienti dalla Cina, il numero dei turisti cinesi è salito a 129.600, in crescita del 25 per cento da giugno 2010.

Fonte: Yomiuri

Complesso del Tokyo Sky Tree supera i 10 milioni di visitatori in due mesi



Il Tokyo Skytree, la torre di trasmissione più alta del mondo con i suoi 634 metri, e l'adiacente complesso commerciale Tokyo Solamachi hanno superato i 10 milioni di visitatori a meno di due mesi dall'apertura al pubblico. Lo ha annunciato il gestore Tobu Torre Skytree.

Oltre 830.000 persone sono salite fino ai ponti di osservazione della torre, ma il numero è destinato a superare il milione all'inizio di agosto. L'azienda prevede di raggiungere già nel primo anno circa 32 milioni di visitatori. Il dato dei visitatori della torre è così basso rispetto a quelli del complesso adiacente perché fino all'11 luglio si poteva accedere al ponte di osservazione di 350 metri solo tramite prenotazioni online.

Fonte: Mainichi

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

29, Via Sallustiana • 00187 Roma, I • Tel.+39 066784496 • Fax +39 0669380179
c/o Ministero degli Affari Esteri • 1, Piazzale della Farnesina • 00194 Roma, I
tel. +39 0636915232 • Fax +39 0636915123
e-mail: fondazione@italiagiappone.it • www.italiagiappone.it • Twitter (@italiagiappone)

Lazio, Toscana e Lombardia - fino al 28 settembre 2012

CONCORSO IL MIO GIAPPONE. L'IMMAGINE DEL GIAPPONE ATTRAVERSO
GLI OCCHI DEI RAGAZZI ITALIANI

Tokyo, Istituto Italiano di Cultura, Sala Agnelli, 6 ottobre 2012

Hiroshima - Elisabeth University of Music, Cecilia Hall, 7 ottobre 2012

CONCERTI DELL'ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA "INTERPRETI VENEZIANI"

Catania – Palazzo della Cultura, 24 ottobre 2012

XXIV ASSEMBLEA GENERALE DELL'ITALY-JAPAN BUSINESS GROUP

Per i dettagli e ulteriori informazioni visitate il sito www.italiagiappone.it

FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

29, Via Sallustiana . 00187 Roma, I . Tel.+39 066784496 . Fax +39 0669380179

c/o Ministero degli Affari Esteri . 1, Piazzale della Farnesina . 00194 Roma, I

tel. +39 0636915232 . Fax +39 06 36915123

e-mail: fondazione@italiagiappone.it . www.italiagiappone.it . Twitter (@italiagiappone)